

Progetto di ricerca-azione "Se solo i petali volassero-AMIANTO MAI PIÙ"



Descrizione del progetto

La classe IV F del Liceo delle Scienze Sociali Laura Bassi di Bologna ha svolto, nell'anno scolastico 2011/2012, un articolato progetto sul tema dell'amianto. Ventotto ragazze e ragazzi, appena maggiorenni, hanno lavorato con un importante obiettivo: quello di realizzare un percorso di ricerca/azione sugli effetti e sulla storia di questo minerale, soprattutto rispetto alle implicazioni sociali, esistenziali, economiche e ambientali, ma anche per realizzare occasioni di sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza e dei coetanei.

Elemento di assoluto rilievo è che i ragazzi hanno autofinanziato il progetto con l'organizzazione di feste e cene, che sono diventate occasione di sensibilizzazione, oltre alla collaborazione con il gruppo musicale *Induo band* che ha musicato un pezzo ad hoc scritto dagli stessi studenti e dal prof. di Filosofia e Scienze Sociali Roberto Guglielmi. Questo brano è stato inserito in un cd di musica folk la cui vendita ha sostenuto il progetto di stage.

Da novembre 2011 la classe ha iniziato a girare l'Italia per documentarsi. A febbraio 2012 erano presenti a Torino per la lettura della sentenza Eternit, unica classe che non appartenesse alle delegazioni scolastiche di Casale Monferrato: lì hanno ascoltato le parole del magistrato, hanno incontrato i coetanei di Casale, i familiari di lavoratori della fabbrica e di semplici cittadini rimasti vittime dell'amianto, i lavoratori superstiti e i rappresentanti delle associazioni internazionali arrivate a Torino da tutto il mondo. Hanno letto testi, libri e testimonianze, poi sono andati a Roma ad incontrare il senatore Felice Casson per confrontarsi sull'amianto oggi, sul tema del lavoro, dell'ambiente e della salute. Infine sono andati a Casale Monferrato, grazie a uno scambio con il Polo Liceale del luogo, per comprendere il dramma della città vissuta attorno alla fabbrica della Eternit, incontrando le associazioni dei familiari e delle vittime dell'amianto.

Tutto questo lavoro ha suscitato anche un approfondimento sulla loro città, Bologna: hanno allora incontrato medici e ricercatori, esperti di comunicazione del rischio, i responsabili del Comune di Bologna, dell'Arpa, dell'Istituto Ramazzini e, naturalmente, familiari e lavoratori delle Officine Grandi Riparazioni (OGR) di via Casarini, dove sono morti già più di 200 operai a causa delle patologie asbesto-correlate. Su indicazione del Comune di Bologna, i ragazzi hanno somministrato un questionario ai propri coetanei e ai cittadini bolognesi, ai quali hanno rivolto alcune domande per testare la loro conoscenza sul tema dell'amianto, il loro livello di preoccupazione e i loro comportamenti in merito. I risultati sono stati elaborati e messi a disposizione del Comune. Un gruppo di studenti ha lavorato ad alcuni emendamenti alla proposta di legge che vede Casson come primo firmatario, sempre sul tema dell'amianto e della bonifica. Lo scorso aprile il progetto è stato presentato a Mirabello Monferrato (AL), alla Scuola di Alt(r)a Amministrazione. Un momento importante è stato la

partecipazione al Green Social Festival, svoltosi a Bologna dal 2 al 5 maggio 2012. La classe è stata accompagnata nel suo percorso dal professore di Scienze Sociali Roberto Guglielmi, dal Centro Antartide, dall'INGV sezione Bologna, dall'Arpa Emilia-Romagna, dall'Associazione Familiari e Vittime Amianto di Casale Monferrato. I ragazzi hanno predisposto una serie di azioni di sensibilizzazione e informazione rivolte ai coetanei sul tema dell'amianto. Fra gli strumenti principali, c'è stata la produzione di un docufilm girato tra Bologna, Casale Monferrato e Roma per raccontare cosa significa oggi "AMIANTO" e, più in generale, per parlare ai loro coetanei di lavoro, dignità, ambiente e tutela della salute.

All'indirizzo <http://www.facebook.com/AmiantoMaiPIu>, in una pagina Facebook gestita dagli studenti, è disponibile il Progetto, materiali, link, riflessioni e la documentazione del percorso.